



CIRCOLO MUSICALE *MAYR-DONIZETTI*

con il patrocinio di



COMUNE DI BERGAMO
CIRCOSCRIZIONE 2

VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010

ORE 21:00

TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

BERGAMO – VIA SAN SISTO, 9 (QUARTIERE DI COLOGNOLA)

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti. Musica di **Giacomo Puccini**

Personaggi ed interpreti

Madama Butterfly (Cio-Cio-San) **PAOLA ROMANÒ**

Suzuki **YUMI FURUTA**

Kate Pinkerton **SILVIA POLONI**

F. B. Pinkerton **GIOVANNI LUIGI ALBANI**

Sharpless **MICHELE GOVI**

Goro **LIVIO SCARPELLINI**

Il principe Yamadori **GABRIELE SAGONA**

Lo Zio bonzo **ALBERTO MASSIMO ROTA**

Il Commissario imperiale **GABRIELE SAGONA**

L'Ufficiale del registro **GABRIELE SAGONA**

Coro Opera Ensemble

maestro del coro **UBALDO COMPOSTA**

Pavlova International Ballet Company

coreografie **SVETLANA PAVLOVA**

intervento al violino **IRIS COMPOSTA**

concertatore al pianoforte **DAMIANO MARIA CARISSONI**

costumi Casa d'Arte Settima Diminuita

scenografie NIVES STORCI

macchinista FRANCESCO ZINI

luci GIAMPIETRO NOZZA

fiori Berbenni Marcello - Fiorista

sartoria ERMINIA CASTELLETTI,

LUIGINA DAMINELLI e ANTONIETTA NAVA

truccatrice MELANIA BOSATELLI

parrucco ORIETTA CAPELLI e DANIELA NOZZA

Associazione Istituto scolastico Sistema

regia **VALERIO LOPANE**

Contributo ingresso 15 € – Per info e prenotazioni: www.mayrdonizetti.altervista.org
tutti i giorni, dalle ore 13 alle ore 16, tel. 035 315854 – mayr.donizetti@gmail.com

TRAMA DELL'OPERA

Atto I.

A Nagasaki, primi del Novecento. Il tenente della Marina degli Stati Uniti, Pinkerton, insieme al sensale Goro, si trova nella casa che ha acquistato per farne un nido d'amore con Cio-Cio-San, detta Madama Butterfly, la geisha che sta per sposare. Fra i primi invitati giunge il console americano Sharpless, al quale Pinkerton confida la sua facile filosofia dell'amore: sposerà Butterfly con il rito giapponese, con la riserva di poterla lasciare quando avrà trovato una vera sposa americana. Sharpless lo rimprovera bonariamente, ma poi brinda con lui, mentre dalla collina giunge il corteo nuziale. Dopo i saluti, il console apprende da Butterfly che la sua famiglia un tempo era assai prospera, ma ora è finita in miseria, e lei ha dovuto fare la geisha. Suo padre è morto, ma ha un parente, lo zio Bonzo; giungono la madre e gli altri parenti, e si comincia il rinfresco. Mentre tutti i parenti di Cio-Cio-San banchettano, lei mostra a Pinkerton i suoi oggetti più cari, fra cui un astuccio misterioso; e Goro spiega che si tratta della lama che l'imperatore ha regalato al padre di lei, con l'invito a fare harakiri. Poi Cio-Cio-San confida di essere andata alla missione per farsi cristiana, ma prega Pinkerton di non dirlo ad alcuno: guai se lo sapesse lo zio Bonzo. Si celebrano le nozze: ed ecco che si ode di lontano la voce terribile dello zio che maledice e rinnega Butterfly. Pinkerton, infastidito, caccia via tutti, e resta solo con la giovane sposa.

Atto II.

Suzuki, la cameriera di Butterfly, prega davanti alla statua di Budda perché Butterfly non pianga più: da tre anni Pinkerton è partito per gli Stati Uniti, e non si è fatto più vivo. Butterfly, tuttavia, non ha dubbi sul ritorno di lui, anche se ora deve combattere con la crescente miseria. Anche Goro e Sharpless vorrebbero farle cambiare idea; il primo proponendole un altro marito, il secondo tentando invano di farle capire che Pinkerton è ormai deciso a non tornare da lei. Sharpless vede anche il bambino di Butterfly, e promette che informerà Pinkerton di ogni cosa. Intanto Suzuki ha trascinato in casa Goro, reo di aver detto che nessuno sa chi sia il padre del bambino; Butterfly vorrebbe ucciderlo, ma in quell'istante si sente un colpo di cannone che annuncia l'arrivo della cannoniera "Lincoln", la nave di Pinkerton. Butterfly, in preda a una gioia irrefrenabile, ordina a Suzuki di preparare la casa per l'arrivo del marito e, indossato l'abito da sposa, si pone con il bambino davanti alla vetrata, in trepida attesa del mattino e dell'arrivo di Pinkerton.

Atto III.

È ormai l'alba, e Butterfly è ancora in attesa, col bambino; a fatica Suzuki riesce a convincerla ad andare a riposare. Subito dopo entrano in casa Pinkerton e Sharpless, mentre Kate, la moglie americana di lui, resta fuori ad aspettare. Suzuki narra ogni particolare al tenente, e questi, disperato, si allontana; resta solo Sharpless, a cercare di convincere Butterfly ad affidare il bambino a Kate; Butterfly accetta di cedere il bambino, ma chiede che sia lo stesso Pinkerton a riceverlo dalle sue mani, mezz'ora dopo. Rimasta sola Butterfly riordina ogni cosa, poi va al reliquiario, prende la lama che è servita per l'harakiri del padre, e sta per trafiggersi quando entra il bambino. Ella lo copre di baci, poi lo fa sedere, gli benda gli occhi, gli mette in mano una bandierina americana; quindi si ritira dietro il paravento a uccidersi. Un attimo dopo giunge Pinkerton, che, singhiozzando, s'inginocchia accanto al corpo senza vita di lei.